

**CALCIO.** Radiografia del massimo campionato dopo il mercato. Ma la fiera è ancora aperta

**BARI.** Un solo colpo importante per la neo promossa. Guerrero, attaccante ventiseienne strappato in Sudamerica a tanti club europei che se lo contendevano. Riuscirà a sfondare in Italia? Se la risposta sarà affermativa la squadra di Materazzi potrebbe partecipare alla volata per la salvezza con buone possibilità di vincenza. Altrimenti saranno dolori. Il ritorno del brasiliano Gerson è importante, ma non basta infatti a cambiare il volto di una squadra che pare destinata a soffrire. **Voto: 5,5.**

**BRESCIA.** Corioni è ancora tentato dal Barcellona che vuole Hagi (anche se il giocatore deve operarsi per eliminare una fastidiosa ciste al ginocchio). Il presidente lombardo vuole soprattutto tener d'occhio il bilancio. Ha ingaggiato Ballotta, Borgonovo e Corino, i quali verranno inseriti nel telaio di una squadra che Lucescu ha pilotato abilmente verso la A. Se partisse la stella romena, potrebbe arrivare un'altra (l'attaccante Dumitrescu in evidenza ai mondiali, ma viene già valutato dodici miliardi). La squadra dovrà comunque lottare per la permanenza in A. **Voto: 6.**

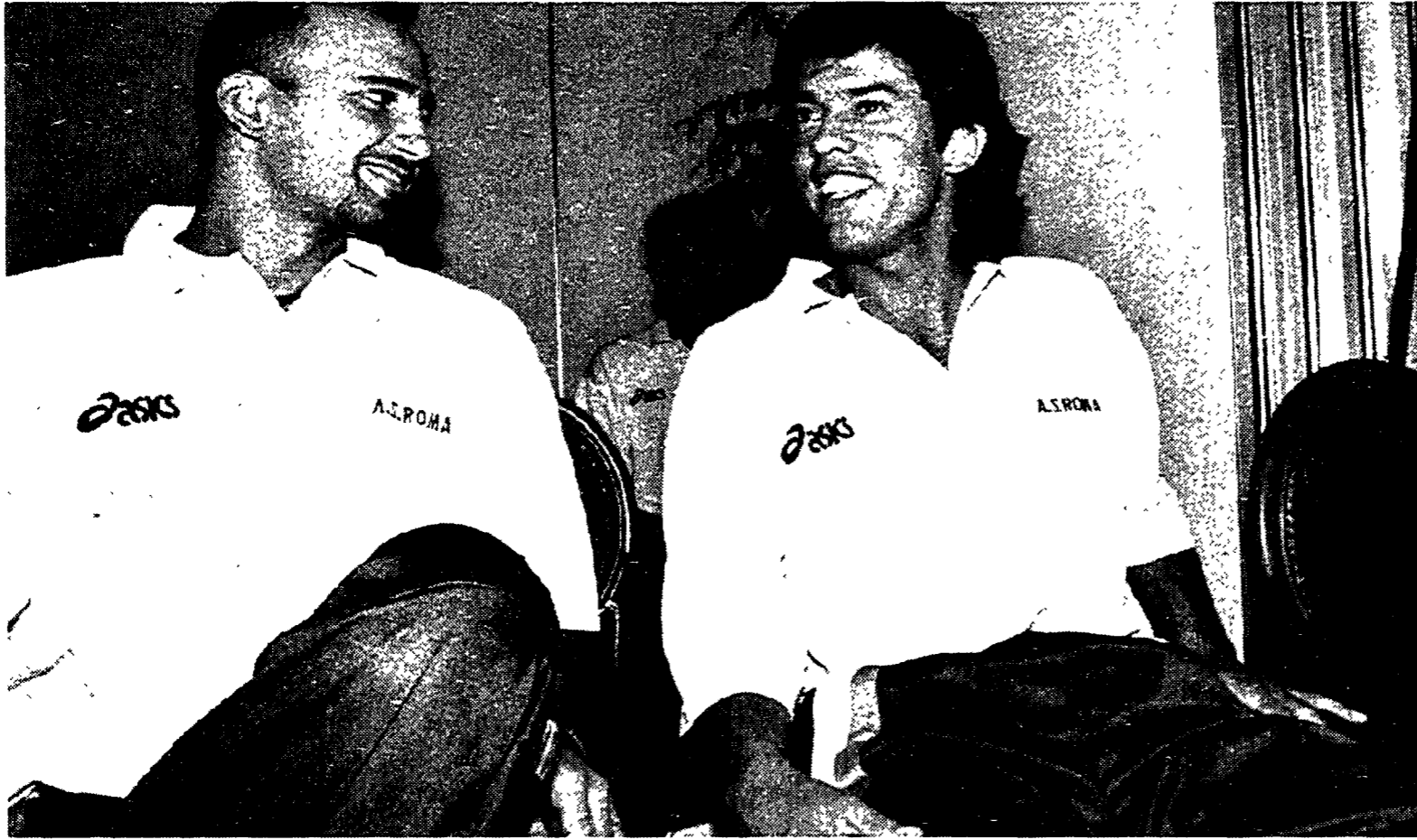
**CAGLIARI.** Cellino, come Matarrese e Corioni, non poteva permettersi follie. Dunque, una volta intascati i soldi della vendita di Moriero, s'è limitato a prender dal Milan il centrocampista Lantignotti e dalla Roma i giovani Torbidoni e Beretta. La squadra più o meno è quella dello scorso campionato. Di veramente nuovo c'è solo l'allenatore: l'uruguayano Tabarez. Saprà capire il calcio italiano? Cellino spera di sì. Che cosa c'è di meno, rispetto alla scorsa stagione, è invece sicuro: Matteoli, ceduto al Perugia. Cellino potrebbe pentirsi. **Voto: 5,5.**

**CREMONESE.** Per i lombardi, stesso discorso dei club precedenti. Il presidente Luzzara ha venduto il pezzo da «novanta» Maspero alla Samp, sistemando così il bilancio, poi s'è limitato a ricevere in prestito il difensore Dall'igna, dalla Samp. Si dice un gran bene del giovane terzino Milanese. La grande sorpresa, però, potrebbe essere Chiesa, bravissimo lo scorso anno al Modena. Il ds Favalli cerca il ritorno Montecanu anche per far vedere ai tifosi che qualcosa di veramente nuovo c'è. Obiettivo, ovviamente, è il quint'ultimo posto. **Voto: 5,5.**

**FIORENTINA.** Con Rui Costa (costato 11 miliardi) la squadra viola potrà compiere il salto di qualità sul versante del gioco e della fantasia. Gambaro e Cois potranno dare contributi di vivacità e propulsione. Un'incognita il ritorno di Di Mauro, reduce da una tormentata stagione alla Lazio. Ranieri sembra avere a disposizione un organico di tutto rispetto in grado di garantirgli almeno la metà classifica e di dare soddisfazioni ai tifosi. **Voto: 6,5.**

**FOGGIA.** I guai societari di Casillo hanno condizionato pesantemente il mercato. Sono stati venduti Stroppa, Roy, Seno, mentre Chamot sta per andare alla Lazio. Sono arrivati solo alcuni giovani di belle speranze ed è tornato dall'Udinese Biagini. La squadra mostra qualche lacuna soprattutto in difesa. Lo «zonista» Catuzzi è atteso da un duro lavoro. **Voto: 5.**

**GENOA.** Spinelli non ha ancora chiuso il mercato. Sta cercando di convincere Skuhravy a trasferirsi al



Annoni e Fonseca, i nuovi acquisti della Roma

Vittorio La Verde

# Scopriamo la nuova serie A

Leeds. Con i 7,5 miliardi degli inglesi il presidente ligure potrà prendere Klinsmann e Di Canio e rafforzare la squadra in prima linea. Una buona mossa è stata quella di non cedere il difensore Galante. C'è curiosità per l'arrivo del giapponese Miura. **Voto: 5,5.**

**INTER.** Pagliuca (se non ci saranno intoppi dell'ultima ora), Orlandini, Bia, Seno e il ritorno di Festa rappresentano rinforzi importanti per l'ennesima rivoluzione nerazzurra. In più, c'è Sosa, «co-stretto» a restare. Difficile dire dove potrà arrivare l'inter targata Ottavio Bianchi. I tifosi aspettano almeno un piazzamento Uefa. **Voto: 6,5.**

**JUVENTUS.** Si è mossa con largo anticipo rafforzandosi in difesa con Fusi e a centrocampo con il francese Deschamps e con il portoghese Paulo Sousa. Con un Vialli voglioso di ritornare grande è naturale che la dirigenza bianconera chieda a Lippi un bel campionato. Ma rimane un mistero la cessione di Dino Baggio, tra i protagonisti del mondiale azzurro. **Voto: 7.**

**LAZIO.** Se, come sembra, dovesse arrivare l'argentino Chamot, Zeman avrebbe a disposizione un organico di tutto rispetto, in grado di lottare veramente per lo scudetto, non solo per l'Uefa. Con Rambuadi e Venturin si sono rafforzati attacco e centrocampo. Dunque, una campagna acquisti oculata. Con l'argentino del Foggia diver-

La prima parte del calciomercato è chiusa da venerdì. Ma gli affari continuano, perché fino al 31 ottobre si possono ancora fare le operazioni di «prestiti» e fino al 9 agosto si possono acquistare gli stranieri. Per i giocatori svincolati, inoltre, c'è tempo fino al 29 aprile 1995. Rispetto all'estate 1993 c'è stato un trasferimento in

mente (293 contro 294), sono diminuite le cessioni definitive (134 contro 177), mentre sono aumentate quelle temporanee (66). Il peggior segno dei tempi riguarda però i disoccupati: siamo a livelli record. Un problema che non può più essere sottovalutato. Vediamo ora come si presenta la nuova serie A.

rebbe decisamente buona. La vera incognita è il tecnico boemo, che si misura per la prima volta con una grande piazza. **Voto: 6,5.**

**MILAN.** Non doveva far molto. L'organico, già minutissimo, è stato rinforzato col ritorno di Gullit, voglioso di ritrovare un posto in squadra e con l'ingaggio del centrocampista granata Sordo. Di contorno i neri di Stroppa, Verga, Lorenzini e l'acquisto di Massimo Orlando, che ora dovrà fare i conti con la chirurgia. Pochi i commenti da fare. Capello punta a vincere di nuovo. **Voto: 6,5.**

**NAPOLI.** La crisi economica della società ha condizionato fino all'ultimo il mercato. Il Parma ha dato una buona mano ai dirigenti partenopei spedendo in campania il difensore Matreco, il trequartista colombiano Rincón e l'attaccante Agostini. Il centrocampista francese Boghossian e il difensore brasiliano Cruz, costati poco, danno un tocco particolarmente estroso alla formazione di Guerini. Importanti per la panchina gli arrivi di Luzardi e Grossi. **Voto: 6.**

**PADOVA.** Promossa in A agli spareggi, la squadra veneta non ha fatto molto sul mercato. Per scelta. E, come al solito, per esigenze di bilancio. Al diesso Aggradi sono stati offerti quasi 80 stranieri. Ma lui ha detto no a tutti. E oggi parte per la Svezia dove probabilmente in-

WALTER GUAGNELI

## Torna al lavoro il Piacenza Cagni: «Ora la promozione»

È un Piacenza con poche novità quello che si è ritrovato ieri in sede dopo le vacanze. Nonostante la retrocessione in serie B, la società emiliana non ha cambiato le proprie strategie operative: estrema attenzione al bilancio e piena fiducia a un gruppo di giocatori ben assortito. In pratica, il Piacenza ha acquistato il portiere Massimo Talbi (prima era in proprietà al Milan) e ha definito il prestito dall'Udinese del difensore Stefano Rossini. Sono rientrati dai prestiti Filippo Inzaghi (13 gol nello scorso campionato in serie B con il Verona), il portiere Tiziano Ramon (dalla Carrarese), i difensori Stefano Manganiello (dal Legnano) e Damiano Cesari (dal Carpi). Via, per lo più per motivi anagrafici, i giocatori svincolati, cioè Gandini, Chiti, Carannante, Erbaggio e Ferazzoli. L'allenatore Luigi Cagni, alla quinta stagione in biancorosso, ha detto: «Non ci nascondiamo: l'obiettivo è la promozione». Nel pomeriggio, il primo allenamento; oggi partenza per il ritiro di Serina (Bergamo).

## Salvemini punta a mandare il Palermo in serie A

Il Palermo che nella prossima stagione affronterà la serie B, punterà sull'esperienza, accantonando la politica di lancio a tutti i costi dei giovani. Lo ha confermato, al raduno della squadra, l'allenatore Gaetano Salvemini che non vuole ripetere l'esperienza dell'avvio del campionato scorso, quando il Palermo, allora affidato a Enrico Nicolini, inanellò quattro sconfitte consecutive nelle prime quattro partite, che condizionarono tutto il prosieguo della stagione. La squadra ha migliorato l'assetto della difesa con gli ingaggi di Brambati (Bari) e Taccola (Lucchese) e il rientro di Assennato dall'Atalanta, ha rafforzato il centrocampo con Mallellaro (Cosenza) e ha dato maggiore peso all'attacco con gli innesti di Campiungo (Venezia) e Criniti (Cagliari). Il bilancio con le cessioni sembra quindi positivo, anche per le casse della società, con la partenza dei molti giocatori della rosa in soprannumero.

## RITIRI. Il caso-Chamot tiene sulle spine i pugliesi

# Molte novità in casa Foggia Si riparte da Catuzzi

**FOGGIA.** Finito il ciclo Zeman, per il Foggia parte l'era Catuzzi, quella di un allenatore non giovane ma certamente ben motivato a mettersi in evidenza nel panorama del calcio che conta. Catuzzi (l'anno scorso ha salvato il Lecce dalla retrocessione in C2) è stato scelto dal direttore sportivo, Giuseppe Pavone, che ha deciso di proseguire sulla strada del gioco a zona di Zeman. Il Foggia, che si avvarrà anche dell'allenatore in seconda Sergio Buso (ex portiere di buona levatura, che fungerà anche da preparatore dei portieri) si è privato di alcuni pezzi importanti, ma ha comunque mantenuto in organico due gioielli molto appetiti sul mercato come Di Biagio e Chamot, e ha integrato la rosa con tre giovani promettenti come Marazzina, Bressan e Parisi, verso i quali Catuzzi ha espresso piena fiducia, anche perché ama lavorare con i giovani. L'amministratore unico Claudio Francavilla, dopo aver elogiato l'

operato del ds Pavone, si è soffermato sul caso Chamot. Il difensore argentino - ha annunciato - sarà a disposizione del tecnico dal 25 luglio. L'accordo con la Lazio non è stato raggiunto e quindi la società non solo ha deciso di tenere Chamot, ma anche di prospettargli un prolungamento del contratto. Il dirigente rossonero ha infine ricordato i meriti della gestione Casillo «in grado - ha detto - di regalare a questa città il traguardo storico del quarto campionato consecutivo in massima serie».

Enrico Catuzzi si è dichiarato soddisfatto dell'operato di Pavone. «Sono contento del parco giocatori messi a disposizione - ha dichiarato - adesso toccherà a me amalgamarlo. Sono consapevole di venire in una città che è stata ben abituata dal mio predecessore, spero di riuscire a conseguire gli stessi risultati. Il lavoro che mi attende è duro, ma non mi spaventa,

gaggerà il difensore Bjorklund messi in mostra negli Usa. Piace anche l'attaccante svizzero Turkyilmaz, ex-Bologna lo scorso anno in Turchia, al Galatasaray, che però costa più di un miliardo. Troppo per il presidente Giordani. L'unico arrivo, per ora, è quello del «tornante» trentaquattrenne Perrone dall'Atalanta, acquistato a costo zero. Prematuro dire dove potrà arrivare la squadra di Sandreani e Stacchini. **Voto: 5,5.**

**PARMA.** S'è mossa parecchio sul mercato. Mussi e Ferdinando Couto rafforzeranno considerevolmente il pacchetto difensivo apparso in difficoltà nell'ultimo campionato. Dino Baggio aumenterà il «filtro» a centrocampo e potrà permettere a Scala di varare spesso l'attacco a tre punte visto e considerato che oggi arriverà in Emilia anche Marco Branca, il principale uomo-mercato. L'ex-Udinese firmerà oggi per il Parma. Zola, Asprilla e Branca comporranno un attacco veramente pirotecnico che però non sarà sempre proponibile. Il Parma vuole iniziare a pensare allo scudetto. E pensa sempre alla Coppa Uefa. **Voto: 7,5.**

**REGGIANA.** Dal Cin s'è mosso con molto raziocinio. La società granata non può spendere molto, quindi s'è limitata a scommettere sul nigeriano Olisich, che ha fatto un figurone al mondiale, e sulla volontà di riemergere di De Napoli per il centrocampo, mentre ha rafforzato la difesa con Gregucci. Il reparto debole resta l'attacco, dove, perso Padovano, Bresciani non sembra poter garantire gol in doppia cifra. C'è poi l'incognita Futre. Quando potrà ritornare in campo il fantasista portoghese? Tanti, troppi interrogativi per il club granata. **Voto: 5,5.**

**ROMA.** È stato il mercato della grandi manovre per la società giallorossa. Fonseca, Thern, Annoni, Moriero e Statuto sono acquisti davvero importanti. La squadra è stata rafforzata in ogni reparto. Mazzzone a questo punto deve assemblarla al meglio, divertire il pubblico e guadagnare l'Europa. Gli ultimi colpi potrebbero essere il difensore Padalino e il portiere Vsi (Sambenedettese). La rosa però è numerosa e va sfoltita. **Voto: 7,5.**

**SAMPDORIA.** Mellini in attacco, Maspero e Mihajlovic a centrocampo, Ferri in difesa, Zenga in porta. La Sampdoria ha fatto operazioni di rilievo offrendo ad Eriksson rinforzi tecnicamente rilevanti. Naturale aspettarsi un salto di qualità nel gioco e nella classifica. Insomma la Samp può e deve lottare per i primi posti. **Voto: 7.**

**TORINO.** Strampalata e vertiginosa la rivoluzione del neo-presidente Calleri, che fra acquisti e cessioni ha spostato oltre trenta giocatori. Voleva anzitutto essere il difensore Matreco, il trequartista colombiano Rincón e l'attaccante Agostini. Il centrocampista francese Boghossian e il difensore brasiliano Cruz, costati poco, danno un tocco particolarmente estroso alla formazione di Guerini. Importanti per la panchina gli arrivi di Luzardi e Grossi. **Voto: 6.**

**PADOVA.** Promossa in A agli spareggi, la squadra veneta non ha fatto molto sul mercato. Per scelta. E, come al solito, per esigenze di bilancio. Al diesso Aggradi sono stati offerti quasi 80 stranieri. Ma lui ha detto no a tutti. E oggi parte per la Svezia dove probabilmente in-

l'opera la coppia d'attacco Silenzi-Rizzitelli, il trentunenne ghanese Pele rilevato dal Leone e l'altro straniero, il nazionale francese Angiolino. Molta attesa anche per il giovane portiere Pastine. Ma la squadra in se va seguita con curiosità. È la più grossa incognita del campionato. **Voto: 5.**

L'Associazione per la pace Gruppo Romano Aiuti alla Bosnia Erzegovina

**«TUZLA, BOSNIA: DOVE RESISTE LA CONVIVENZA»**

Martedì 19 luglio, alle ore 18,30, alla Fondazione Basso

**Incontro con il Sindaco di Tuzla, Selim Beslagic**

Martedì 19 luglio alle ore 18,30 presso la fondazione Basso a Roma (in via della Dogana Vecchia 6), l'Associazione per la pace e il Gruppo Romano Aiuti alla Bosnia Erzegovina organizzano un incontro con il Sindaco di Tuzla, Selim Beslagic, in visita a Roma e a Bologna, dove incontrerà i Sindaci delle due città italiane.

A Tuzla resiste ancora la convivenza multi-etnica. La città bosniaca rappresenta un argine contro il nazionalismo e la guerra etnica. L'esperienza dell'amministrazione civica in questi mesi ha mantenuto aperta la possibilità di uno sviluppo democratico e pluralista della convivenza in Bosnia Erzegovina.

Molte città italiane (tra cui Bologna e Roma) hanno in corso progetti e iniziative di solidarietà con la città di Tuzla. A Roma si sono svolte raccolte di solidarietà, si sono promossi concerti e si è dato vita all'organizzazione di convegni per l'invio di aiuti al Centro Antiviolenza (un centro di assistenza medica e psicologica alle donne violentate) di Tuzla.

Nel corso dell'incontro con il Sindaco di Tuzla, Selim Beslagic, verranno affrontati i temi politici più importanti del momento: le prospettive dell'accordo di pace per la divisione della Bosnia Erzegovina, la situazione e il laboratorio politico e civico di Tuzla, le condizioni umanitarie della città e dell'intera Bosnia, l'impegno della comunità internazionale.

All'incontro sono invitati i rappresentanti delle associazioni e delle organizzazioni politiche e sindacali e la stampa.

Per informazioni telefonare allo 06/3212242/3214606

GIOVEDÌ 21 LUGLIO - ORE 21.00

Scuola Elementare  
Piazza del Comune - Montesilvano (Pe)

**«Enrico Berlinguer: uomo, politico, italiano»**

**INCONTRO - DIBATTITO**

Antonio Rubbi autore de «Il mondo di Berlinguer»  
Tiziana Arista Direzione Naz.le Pds  
Nicola Zingaretti Coord. Naz.le Sinistra Giovanile  
Gianni Melilla Segr. Prov.le Pds  
Elena Marinucci Parlamentare Europeo Pds  
Franco Marini Parlamentare Ppi

**RISPONDORE ALLE DOMANDE DI**  
Sergio MILANI Direttore de «Il Centro»

Si ringraziano: L'Associazione «Vita e Politica»; la Direzione del Circolo Didattico di Montesilvano, gli ospiti e quanti hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa.

conosco professionalmente questi ragazzi e so che mi seguiranno ovunque». «Catuzzi - ha detto poi Pavone - non è una scommessa. Ha già dimostrato in passato, soprattutto a Bari, le proprie qualità: lo ritengo il tecnico adatto per realizzare i programmi societari». Inoltre Pavone ha parlato della campagna acquisti del Foggia: «Il gruppo è questo, restano da definire soltanto alcune operazioni secondarie».

Grande euforia fra i nuovi giocatori. Mauro Bressan: «Il lavoro che ci attende è arduo, ma questa squadra può ottenere brillanti risultati. Il mio rapporto con la zona? Ho giocato per diverso tempo con questo modulo, ed ho avuto due bravi maestri come Valdini e Frosio, non avrò problemi di adattamento». La squadra partirà domani per raggiungere Campo Turresi (Bolzano). La preparazione comincerà lunedì mattina.